VIIC82900P - AA71449 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009337 - 29/12/2025 - IV.1 - I

SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
VIIC82900P: IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA

Scuole associate al codice principale:
VIEE82901R: MONTEGRAPPA - TEZZE SUL BRENTA
VIEE82902T: A. GABELLI - BELVEDERE
VIEE82903V: IV NOVEMBRE - CAMPAGNARI
VIEE829051: E. CAVALLINI - STROPPARI
VIMM82901Q: SMS "F.D'ASSISI" TEZZE SUL B.



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Esiti

pag 2 Risultati scolastici

pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 5 Competenze chiave europee

pag 7 Risultati a distanza

pag 9 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 12 Ambiente di apprendimento

pag 14 Inclusione e differenziazione

pag 15 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 19 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 21 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il passaggio alla scuola secondaria è un momento delicato e talvolta difficoltoso: l'aumento del carico di lavoro esige l'acquisizione di un metodo di studio e una organizzazione più efficaci. Nel primo anno di scuola secondaria si evidenziano delle difficoltà di apprendimento che le famiglie non sempre hanno accettato di indagare negli anni di frequenza della scuola primaria. Le valutazioni di licenza media mostrano un numero di studenti diplomati con voto 6 superiore ai riferimenti. Complessivamente, la percentuale di licenziati con voto 6 e 7 rappresenta il 54,4% degli alunni, ma rispetto ai dati del periodo post-pandemico questa percentuale è notevolmente diminuita, mentre sono sensibilmente aumentate le valutazioni pari o superiori a 9. La collocazione di molti alunni nelle fasce di voto più basse può essere letta anche in relazione al background familiare medio-basso del contesto in cui la scuola è inserita, alla presenza numerosa di alunni con bisogni educativi speciali o con background migratorio. L'emergenza di nuovi bisogni e l'attenzione all'inclusione evidenziano una crescita del numero dei PDP e lo sforzo verso una didattica personalizzata e più attiva. Il Piano di Miglioramento prevede azioni finalizzate al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, (curricolare ed extracurricolare) ed incentiva la formazione dei docenti, le pratiche di continuità tra scuola primaria e secondaria, il ricorso a metodologie di insegnamento innovative, attive ed inclusive.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI 2024-25 è superiore, nella maggior parte delle classi, sia a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile, sia ai riferimenti regionali e nazionali. I dati mostrano una sensibile ripresa dopo la pandemia: il trend dei punteggi è in miglioramento nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di alunni che non raggiungono i traguardi (seppur ancora ritenuta rilevante), negli anni è scesa in modo

significativo. La variabilità tra le classi si è ridotta nella maggior parte delle situazioni. L'effetto scuola è pari alla media dei riferimenti, con punteggi osservati superiori per italiano e matematica. La percentuale di alunni che raggiungono risultati eccellenti nelle prove standardizzate del 2025 è in crescita e supera il 30%; la percentuale di alunni a rischio dispersione è dimezzata rispetto all'anno scolastico 2024-25.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato rubriche condivise per la rilevazione e valutazione delle Competenze chiave europee. Rispetto ai dati dell'a.s. 2021-22, i livelli Intermedio e Avanzato registrati nel 2024-25 sono generalmente aumentati. Per la Competenza alfabetica funzionale tali livelli si sono incrementati di oltre il 16%, rappresentando il 62% degli alunni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione. Per la Competenza multilinguistica e la Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare l'aumento registrato per gli stessi livelli è di circa il 13% mentre per le altre Competenze gli incrementi si attestato tra il 5 e il 10%. Globalmente la scuola raggiunge risultati

soddisfacenti nelle Competenze chiave europee. La scuola ha formalizzato il curricolo di Educazione civica e tutte le competenze chiave sono inserite nel curricolo: i docenti di tutte le discipline concorrono a verificare le competenze chiave trasversali raccordandole al proprio insegnamento. Restano da migliorare alcuni strumenti per monitorare e valutare i comportamenti in situazione afferenti alle competenze trasversali. Anche grazie alle numerose iniziative di formazione degli ultimi anni in merito alle abilità sociali e alle metodologie cooperative, le pratiche didattiche hanno consentito una riduzione degli episodi problematici dal punto di vista disciplinare. Inoltre, l'Istituto attua da anni buone pratiche inclusive attraverso progetti specifici.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

Generalmente, i risultati a distanza nelle prove standardizzate sono soddisfacenti. Quasi tutte le cl. 2^ della scuola primaria ottengono, dopo tre anni, risultati positivi in termini di punteggio di Rasch nelle prove Invalsi. La maggior parte delle classi 5^ di scuola primaria dopo tre anni ottiene risultati positivi nelle prove standardizzate, tuttavia il passaggio alla scuola secondaria di I grado, per alcuni studenti, è un momento di difficoltà. Nel successivo percorso di studio, dopo due anni di scuola superiore, la maggior parte delle classi della secondaria di I grado ottiene nelle prove INVALSI punteggi positivi. La percentuale di alunni che raggiungono i traguardi di competenza mostra oscillazioni sensibili tra le classi, anche in ragione della tipologia di scuola superiore scelta dagli alunni (prevalentemente con indirizzi di tipo professionale).

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo disciplinare verticale seguendo un format comune a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e accolgono le esigenze e gli interessi delle famiglie e degli studenti. Si sono progettate unità di apprendimento per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Nella scuola sono presenti Classi parallele per la primaria e Dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria di primo grado che utilizzano criteri comuni per la valutazione disciplinare e prove strutturate comuni. Sono state adottate rubriche comuni per la valutazione delle competenze trasversali. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso, ma andrebbe maggiormente valorizzata la continuità verticale. La scuola utilizza i documenti ministeriali per la certificazione delle competenze solo per le classi in uscita dei due ordini di scuola. La realizzazione di interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti nella scuola secondaria è divenuta buona pratica.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La disponibilità degli spazi non risponde del tutto alle esigenze; alcuni laboratori possono essere usati da un numero limitato di classi. Le dotazioni tecnologiche sono state incrementate e questo ha permesso un utilizzo più diffuso e costante della didattica digitale e di innovare le pratiche di insegnamento. Le biblioteche scolastiche incrementano di poco, ma ogni anno, il numero dei volumi disponibili. Sono aumentati i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie

didattiche inclusive e/o innovative con positive ricadute sul lavoro in aula. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare. Le regole di comportamento sono definite e condivise con i ragazzi e le famiglie. Le relazioni tra gli studenti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire (es. prepotenze, mancanza di rispetto delle regole, ecc.). In genere, i conflitti sono gestiti dai docenti in collaborazione con i genitori; nelle situazioni più problematiche le famiglie necessitano ancora di accompagnamento da parte dei docenti per una piena condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi degli studenti attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Il processo di insegnamento-apprendimento viene monitorato e riorganizzato in itinere regolarmente. Sviluppa una didattica inclusiva e personalizzata adottando metodologie innovative anche con l'ausilio anche delle TIC. I progetti sviluppati hanno promosso l'efficacia del rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente. Questo è stato possibile attraverso il potenziamento della formazione ad hoc che ha coinvolto la maggior parte del personale docente e non.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono state ampliate con attività laboratoriali in verticale, ma sono ancora prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola ha avviato la costituzione di una rete di scopo con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio per intensificare i momenti di confronto e progettazione. Le attività di orientamento coinvolgono dal punto di vista formativo tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, tuttavia si concentrano sulle classi terze seguendo anche un filone informativo. Le attività proposte agli studenti sono finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e trovano un riscontro positivo tra le famiglie. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Tuttavia non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in quanto la rete di scuole del territorio non è ancora strutturata per farlo. La percentuale di alunni ammessi al secondo anno nella scuola secondaria di II grado è l'89,5% tra gli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo; questa percentuale sale al 92,4% se gli alunni hanno seguito il consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con la propria missione e visione; le priorità del Piano di Miglioramento sono state condivise nei momenti collegiali e, attraverso i canali istituzionali, diffuse alle famiglie. La scuola utilizza forme strutturate di

monitoraggio delle azioni poste in essere nelle aree progettuali delle Funzioni Strumentali, ma va migliorata la sistematicità del monitoraggio anche per gli altri progetti e il lavoro delle commissioni. Le risorse economiche e materiali sono convogliate verso il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto, in particolare nella prevenzione della dispersione scolastica, nel potenziamento dell'inclusione, nel potenziamento delle competenze linguistiche e nello sviluppo di comportamenti responsabili.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico. In questi anni l'Istituto ha incrementato il numero delle proposte di formazione, curando la qualità delle stesse.
L'adesione dei docenti è stata in genere positiva e dedicata alle discipline STEAM, all'inglese e al CLIL, alla transizione digitale, ai nuovi ambienti di apprendimento, e alle metodologie didattiche innovative. Sono presenti vari gruppi di lavoro e generalmente la collaborazione tra docenti è buona; in alcuni casi andrebbe potenziata la buona pratica della condivisione di materiali e delle

esperienze. Alcuni incarichi di specifiche commissioni andrebbero sostenuti con formazione mirata e incentivata.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo e con efficacia alle iniziative proposte dalle reti a cui è associato nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica, della promozione dell'inclusione e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nella definizione del PTOF, la scuola ha interloquito con i rappresentanti dei genitori e dell'Amministrazione per condividere bisogni e necessità. I progetti vengono preventivamente presentati e condivisi con le famiglie nelle assemblee e successivamente monitorati. La scuola si adopera per una comunicazione efficace verso i genitori, ma non sempre la risposta è soddisfacente. La partecipazione dei genitori alle assemblee con gli insegnanti è adeguato, resta esigua invece la partecipazione alle serate informative promosse dall'Istituto su temi di prevenzione del disagio e/o Educazione alla salute.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.	Migliorare di un punto percentuale le votazioni superiori al 6 conseguite dagli studenti all'esame di Stato rispetto all' a.s. 2024-2025.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare percorsi didattici per il potenziamento della lettura, della competenza lessicale, della comprensione del testo: realizzazione del Progetto lettura ad alta voce condivisa nella scuola primaria e secondaria
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare corsi di sostegno agli apprendimenti anche per fasce di livello e corsi di potenziamento a classi aperte.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzare momenti specifici di formazione sulla valutazione (in particolare su valutazione autentica e griglie di valutazione) e sulle metodologie attive ed innovative (es. WRW).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi.	Portare o mantenere la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terza di scuola secondaria entro i riferimenti nazionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere buone pratiche attraverso Progetti Ponte strutturati o laboratori disciplinari (Tecnologia, Matematica, Educazione Fisica, Italiano, ecc.) realizzati con gli alunni per facilitare il passaggio alla scuola secondaria.
2. Ambiente di apprendimento
   Programmare almeno un incontro in verticale per disciplina o ambito tra insegnanti di cl. 3^ scuola primaria e cl. 1^ di scuola secondaria per condividere gli obiettivi di apprendimento in ingresso per la scuola secondaria; creare momenti di confronto periodici per lo scambio di buone pratiche tra pari.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Realizzare momenti specifici di formazione su prove standardizzate per Matematica e Inglese al fine di diminuire la varianza tra le classi e aumentare il valore aggiunto della scuola.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

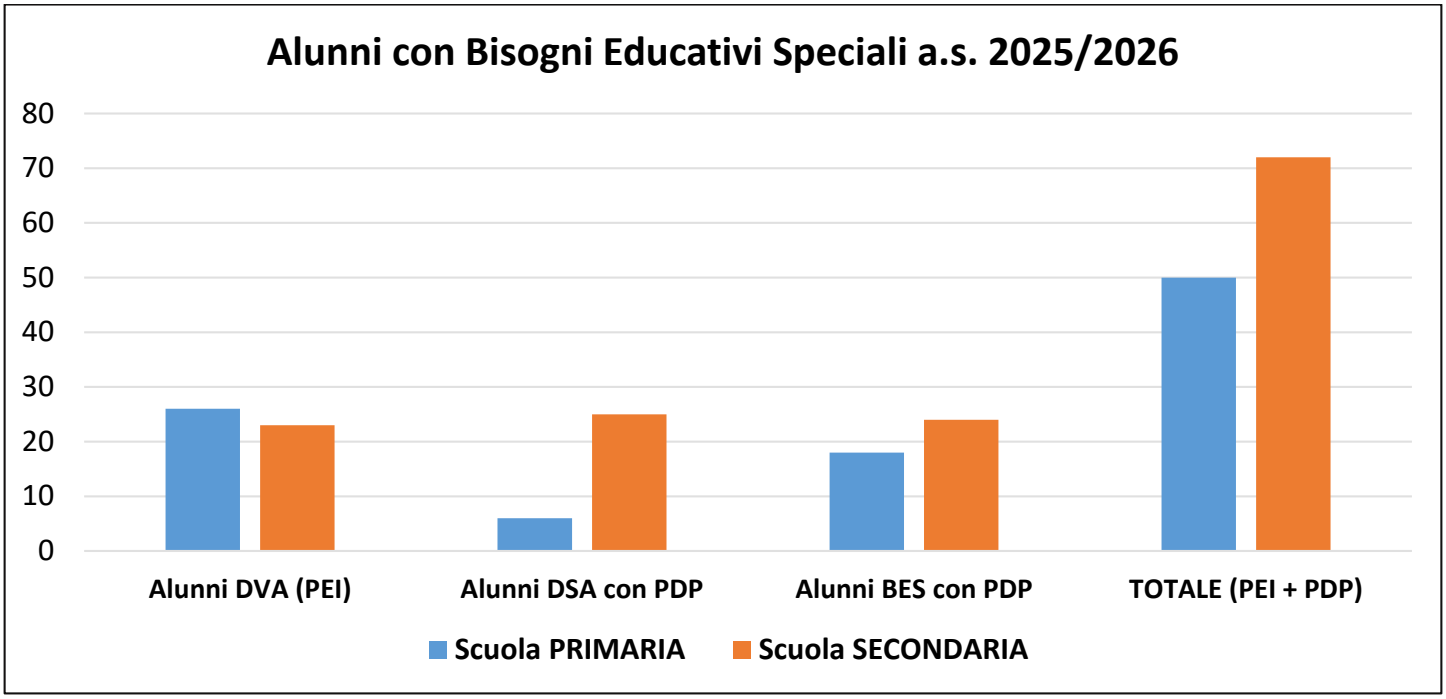
L'Istituto ha intrapreso un percorso per il miglioramento dei risultati delle votazioni al termine degli esami del I ciclo e la riduzione della varianza tra le classi nelle prove standardizzate. Le azioni poste in essere hanno prodotto un miglioramento rispetto ai dati iniziali (2021-22). Si ritiene prioritario mantenere il traguardo del miglioramento degli esiti degli studenti, alla luce del contesto socio culturale in cui la scuola opera, diminuendo la differenza rispetto ai riferimenti regionali in termini di distribuzione degli alunni per fasce di voto; si continuerà ad investire nel rafforzamento della competenza linguistica con progetti e metodologie innovative. Una maggiore padronanza della comprensione del testo avrà una ricaduta positiva su tutti gli alunni. La scuola predisporrà azioni per lo sviluppo di queste competenze con l'attivazione di interventi curricolari e progetti miranti alla promozione e

valorizzazione della lettura, della comprensione del testo e della scrittura, nonché attività di formazione per gli insegnanti sulle metodologie innovative. In merito alla varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI, alcune discipline mostrano ancora oscillazioni significative: uno degli obiettivi sarà la formazione dei docenti a partire dagli ambiti di matematica e inglese. Inoltre si rafforzeranno, attraverso i momenti di continuità tra scuola primaria e secondaria, le buone pratiche per migliorare le abilità di studio e i processi metacognitivi.

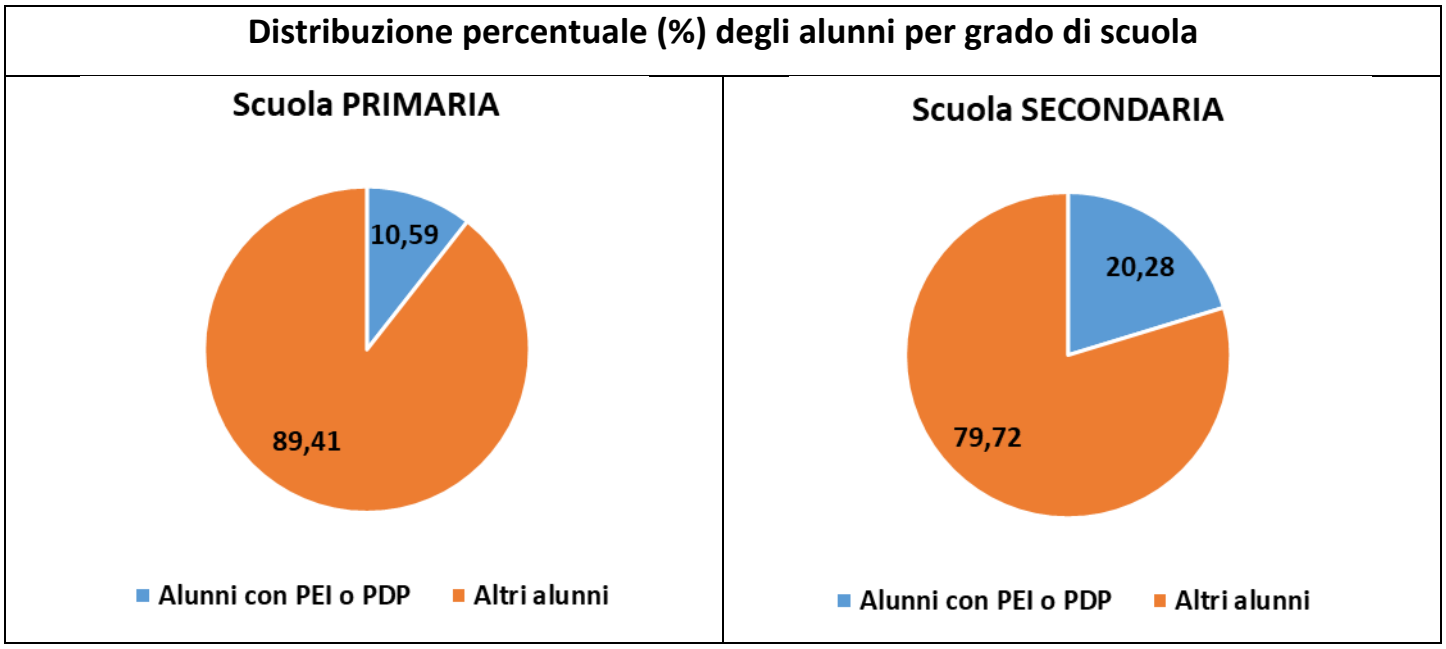
ALLEGATO 1

IC "Francesco d'Assisi" Tezze sul Brenta (VI)

RAV – CONTESTO
POPOLAZIONE SCOLASTICA
EVIDENZE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
A. S. 2025/2026

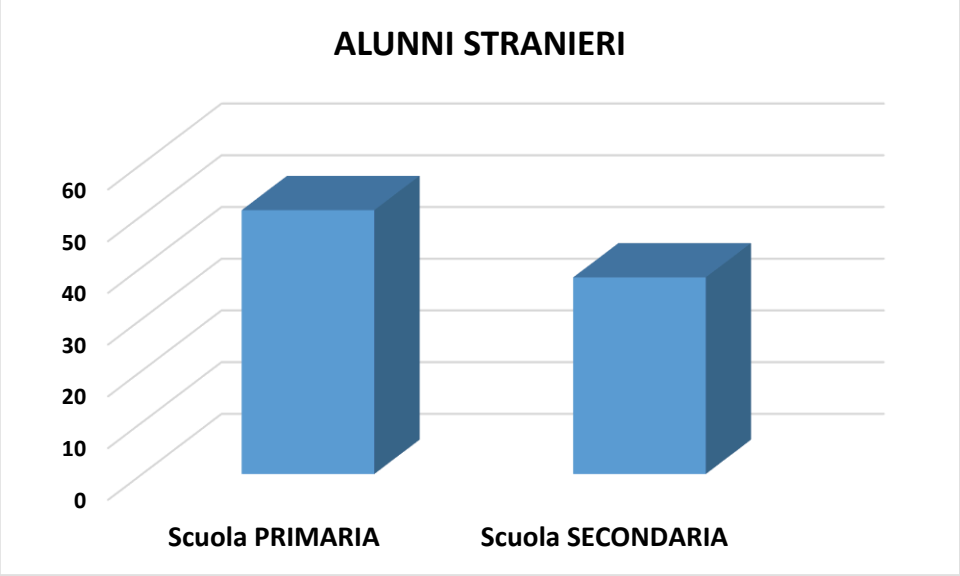


Ordine di Scuola	Alunni DVA (PEI)	Alunni DSA con PDP	Alunni BES con PDP	TOTALE (PEI + PDP)	% Alunni (PEI + PDP) / Popolazione Scolastica
Scuola PRIMARIA	26	6	18	50	10,59 %
Scuola SECONDARIA	23	25	24	72	20,28 %



ALUNNI STRANIERI SENZA CITTADINANZA ITALIANA
A.S. 2025/2026

Ordine di Scuola	TOTALE STRANIERI	% Alunni stranieri
Scuola PRIMARIA	51	10,81%
Scuola SECONDARIA	38	10,70%

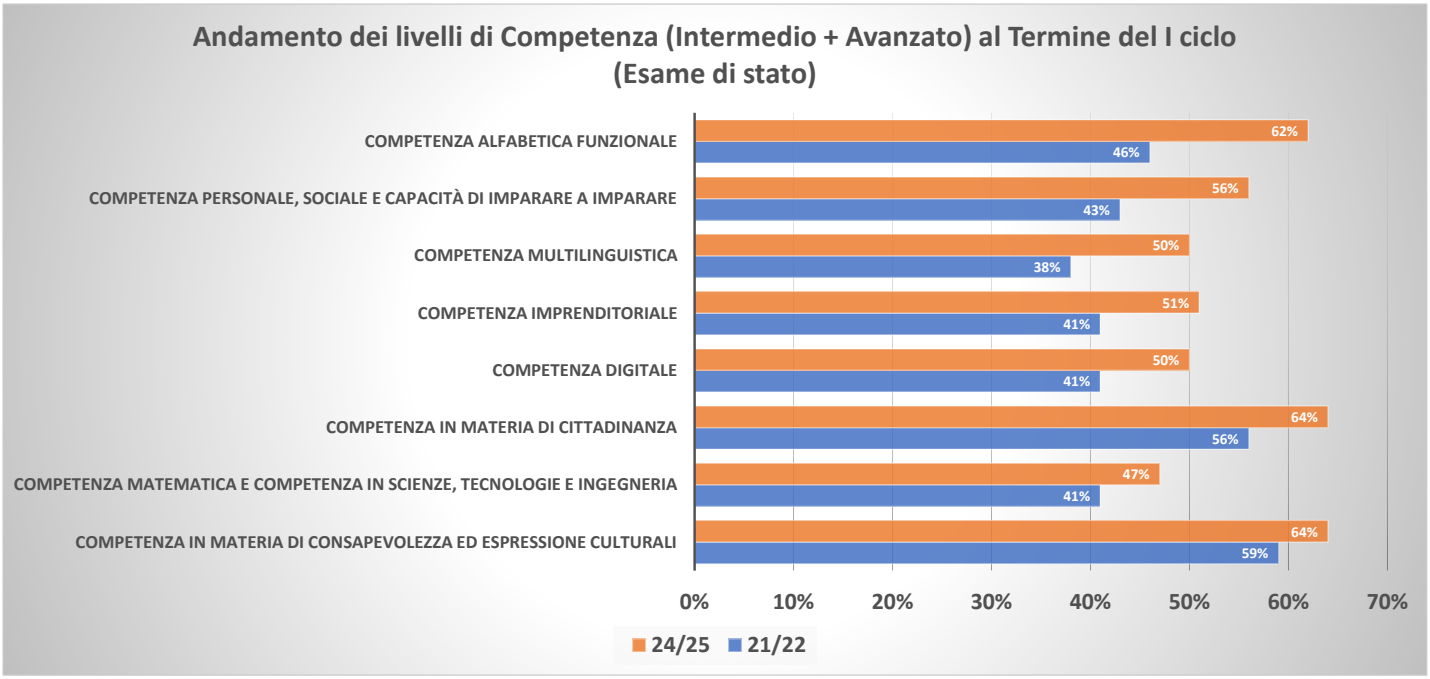


ALLEGATO 2

IC “Francesco d’Assisi” Tezze sul Brenta (VI)

RAV - EVIDENZE ESITI
2.3 Competenze chiave europee

La scuola ha adottato rubriche condivise per la rilevazione e valutazione delle Competenze chiave europee.
Rispetto ai dati dell’a.s. 2021-22, i livelli Intermedio e Avanzato registrati nel 2024-25 sono generalmente aumentati.
Per la Competenza alfabetica funzionale tali livelli si sono incrementati di oltre il 16%, rappresentando il 62% degli alunni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione.
Per la Competenza multilinguistica e la Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare l’aumento registrato per gli stessi livelli è di circa il 13% mentre per le altre Competenze gli incrementi si attestato tra il 5 e il 10%.
Globalmente la scuola raggiunge risultati soddisfacenti nelle Competenze chiave europee.



COMPETENZE - Analisi dell’andamento Livelli INTERMEDIO + AVANZATO	21/22	24/25	INCREMENTO
Competenza alfabetica funzionale	46%	62%	**+ 16%**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	43%	56%	**+ 13%**
Competenza multilinguistica	38%	50%	**+ 12%**
Competenza imprenditoriale	41%	51%	**+ 10%**
Competenza digitale	41%	50%	**+ 9%**
Competenza in materia di cittadinanza	56%	64%	+ 8%
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	41%	47%	+ 6%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	59%	64%	+ 5%

ALLEGATO 3

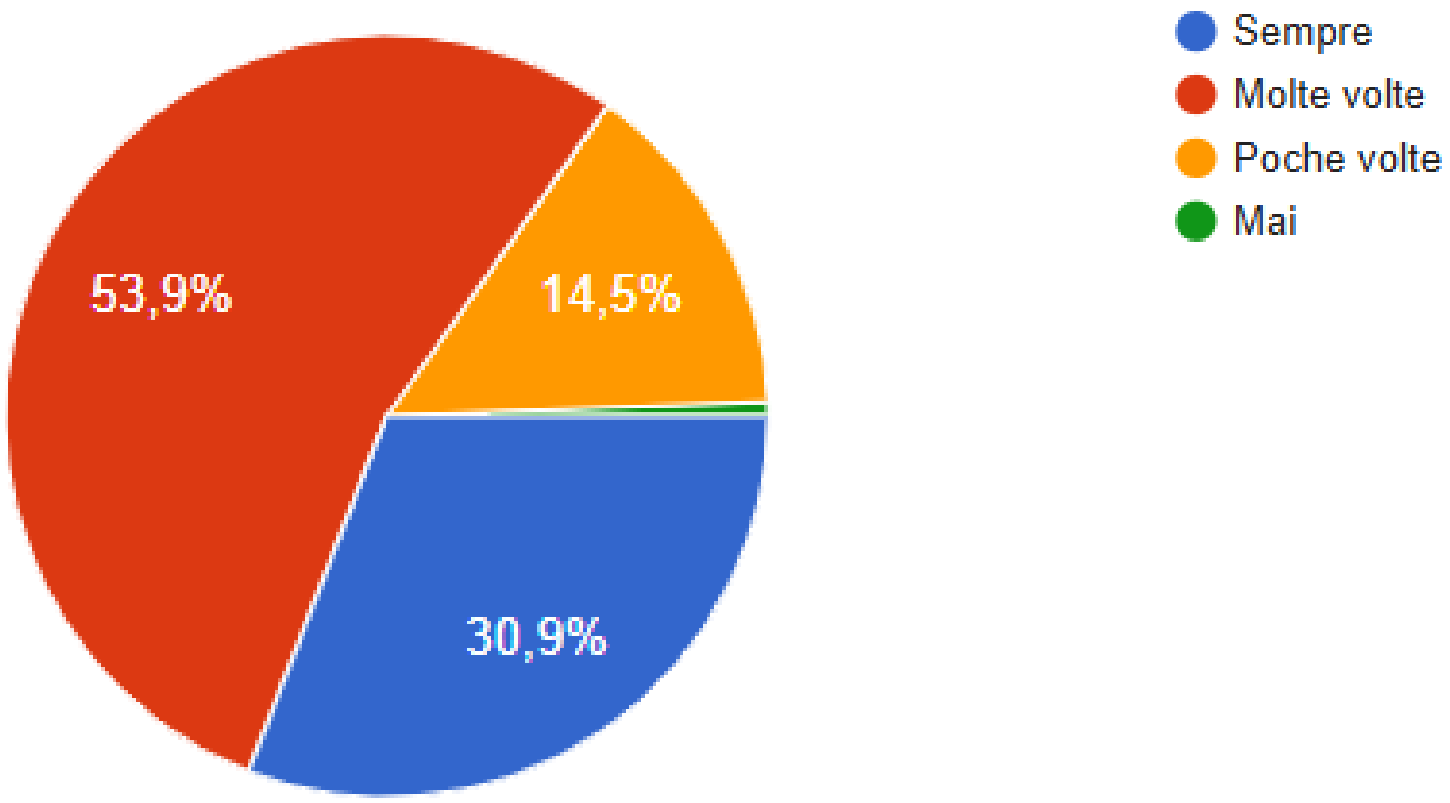
EVIDENZE ESITI IN TERMINI DI BENESSERE SCOLASTICO

Autovalutazione d'Istituto

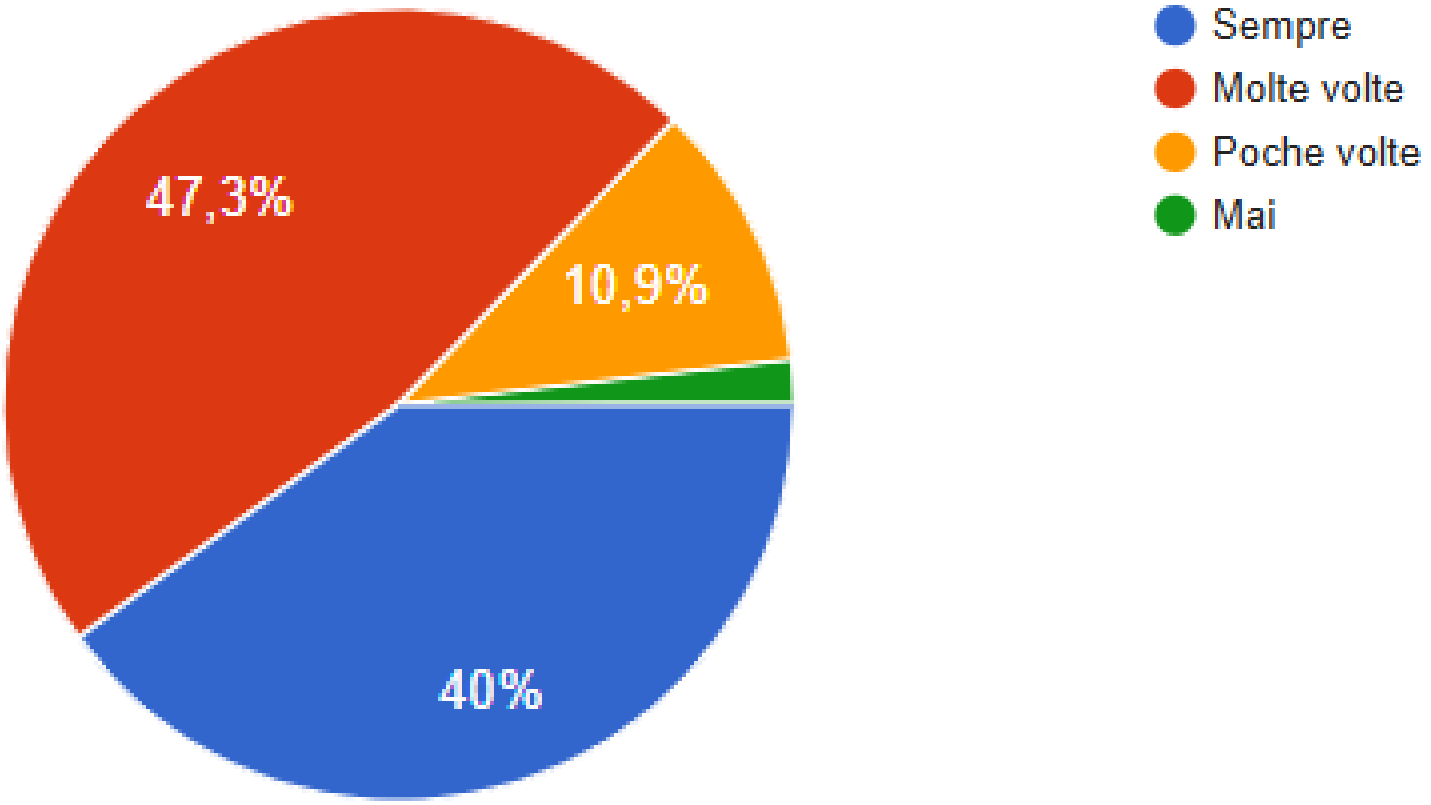
Questionari alunni 2025

Scuola primaria

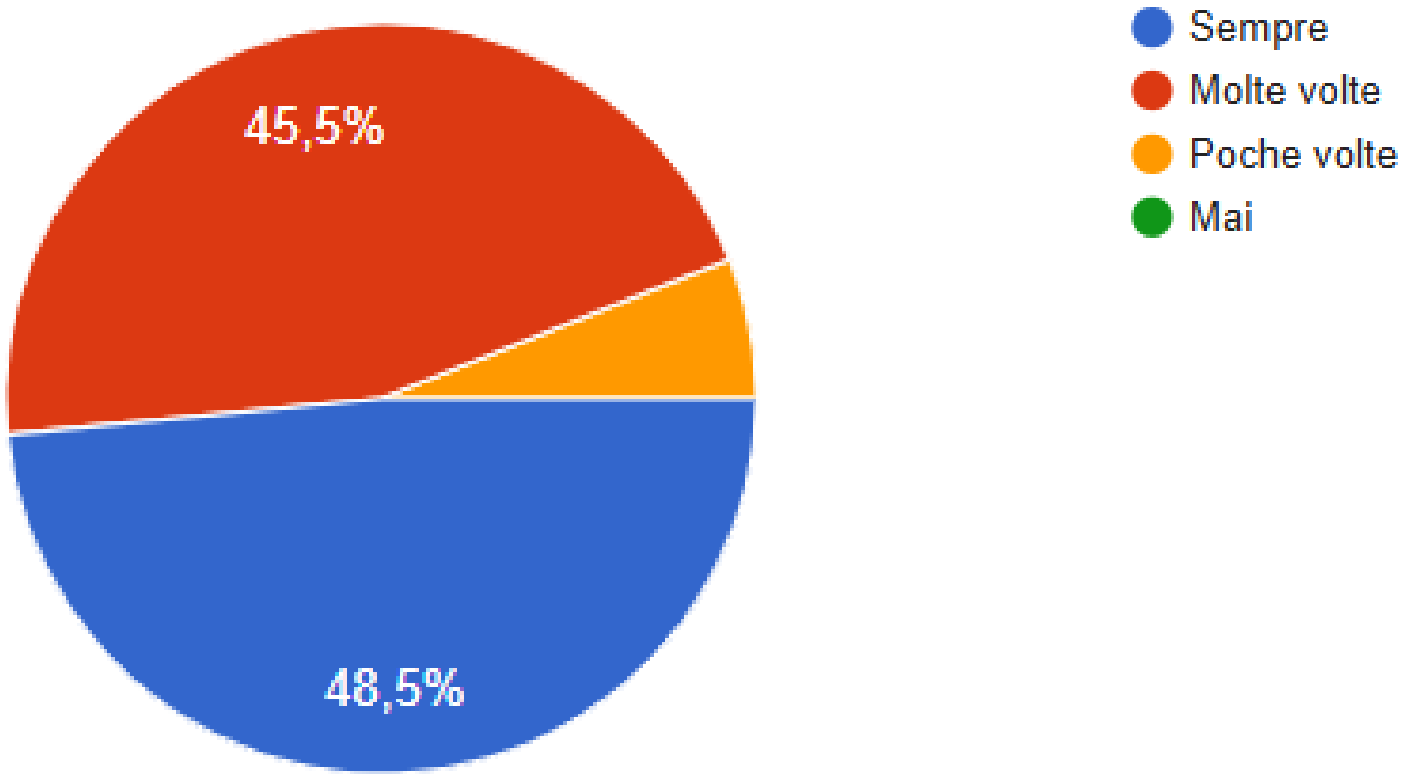
A scuola partecipo volentieri alle lezioni (165 risposte)



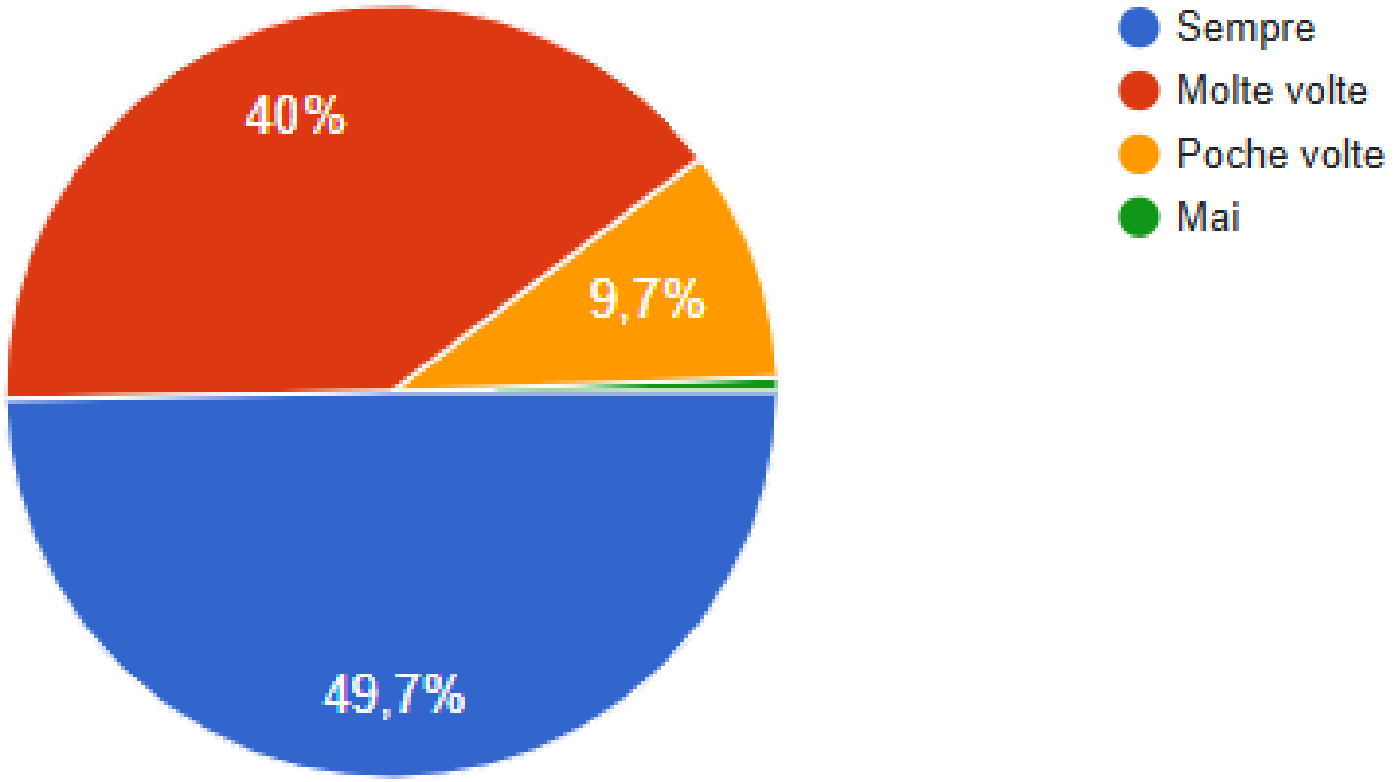
Mi trovo bene con gli insegnanti



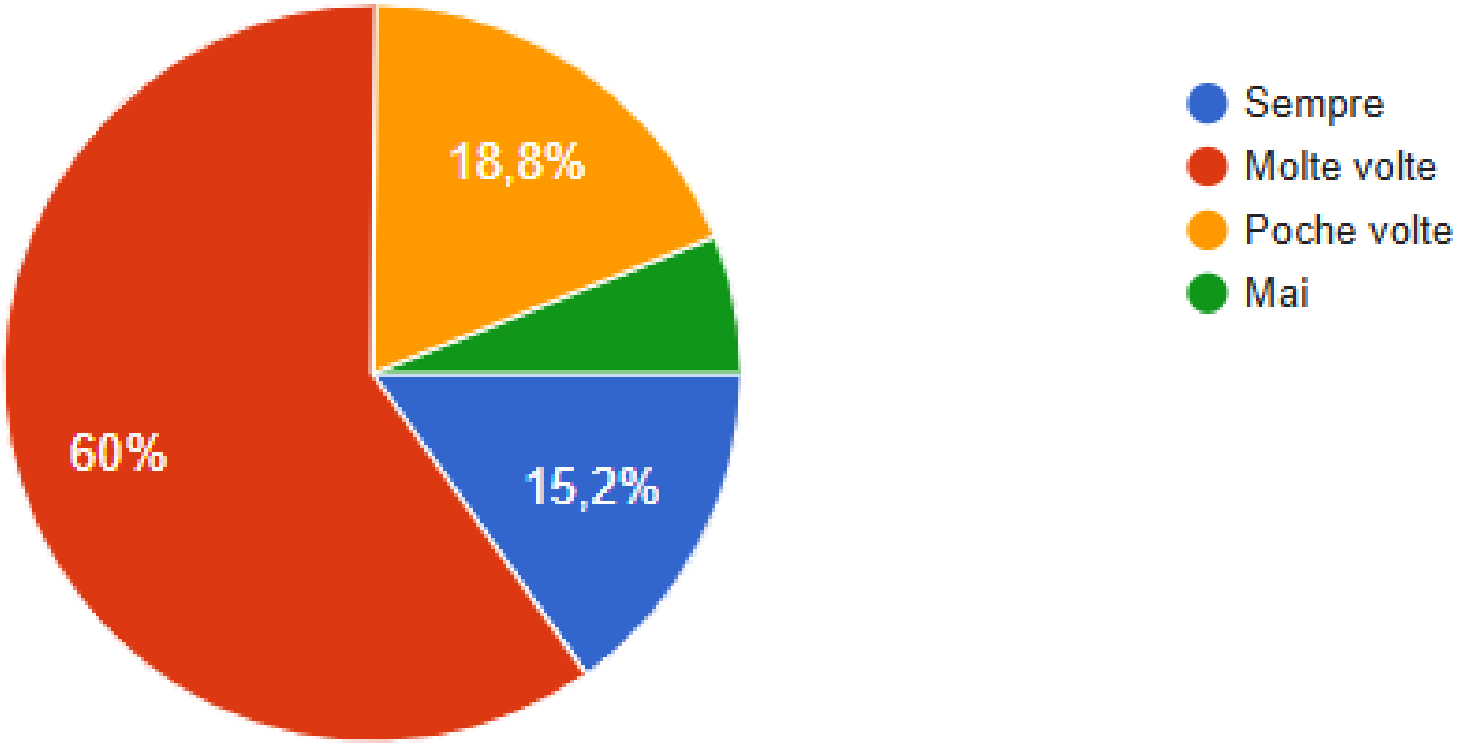
Mi trovo bene con i compagni



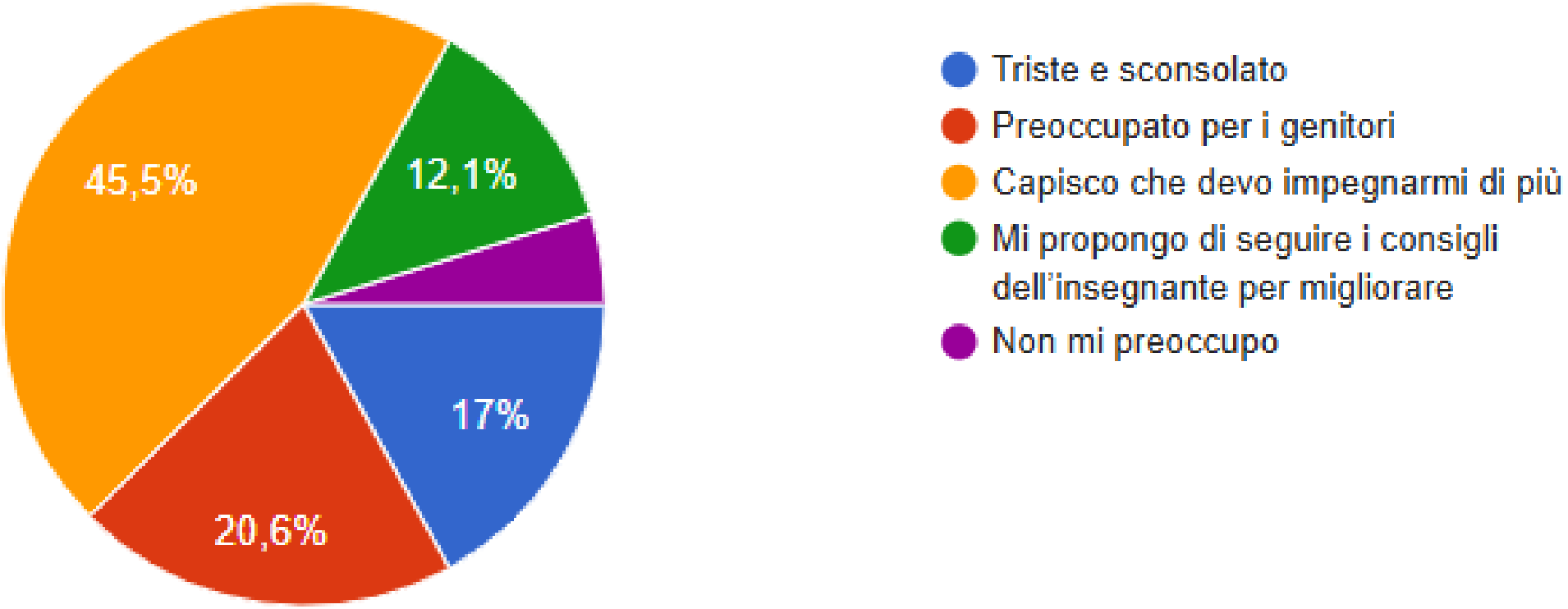
Collaboro volentieri con i compagni



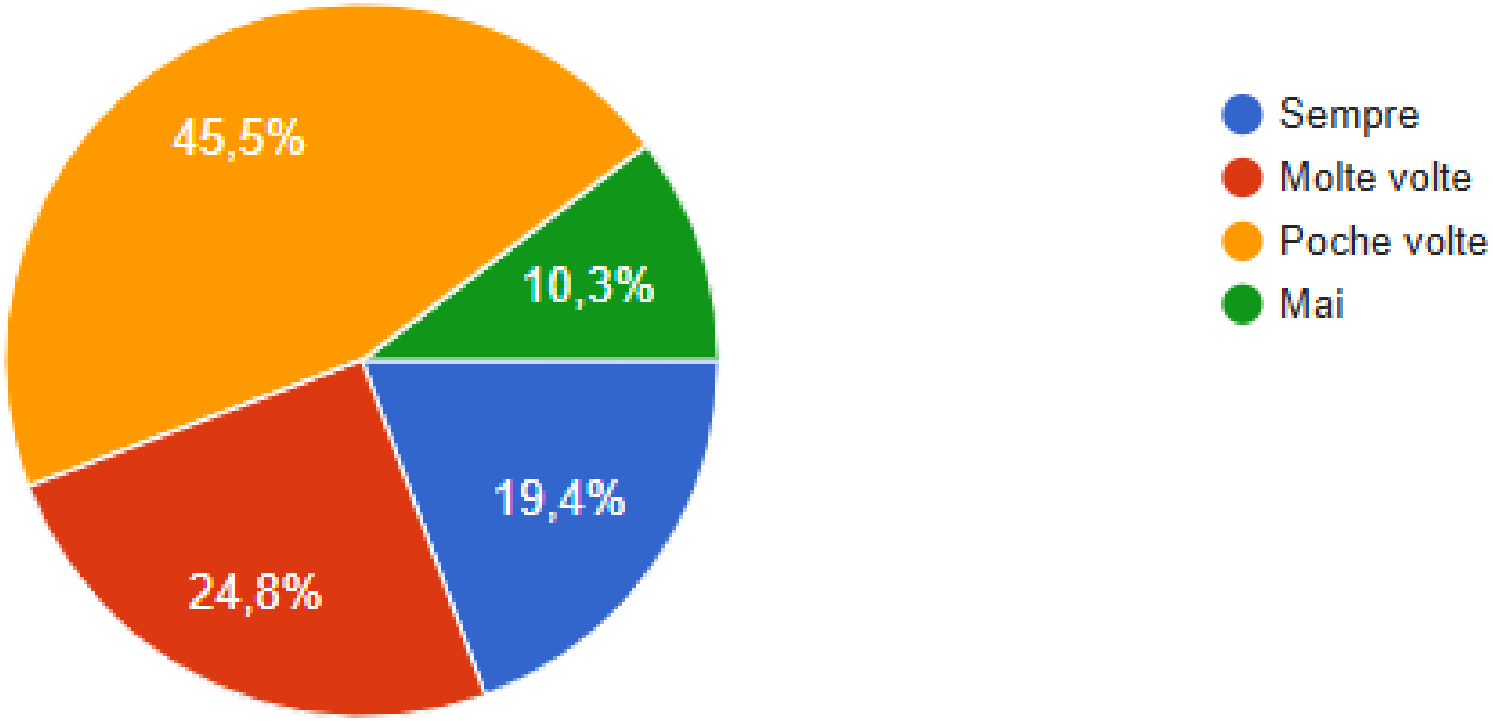
Sono capace di concentrarmi sulle attività scolastiche senza distrarmi



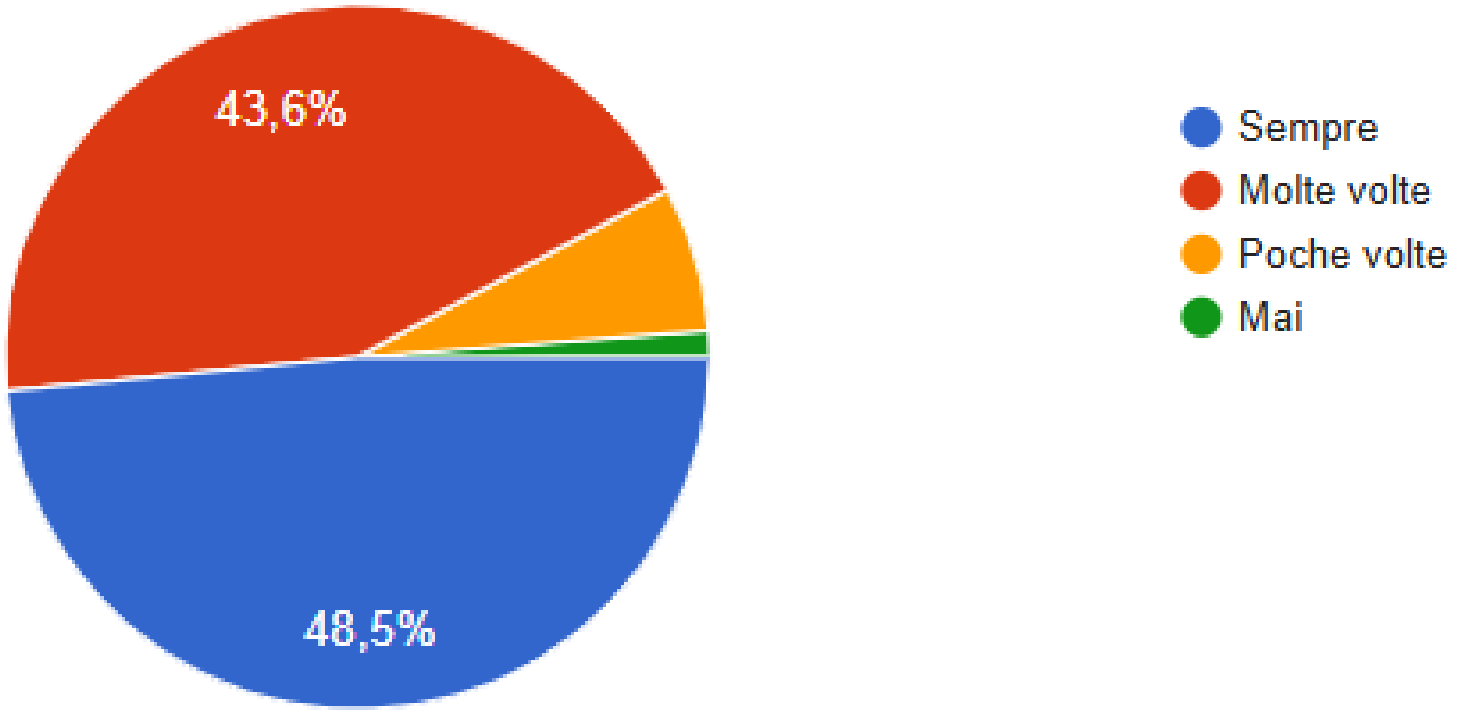
Se ricevi una valutazione negativa, come ti senti?



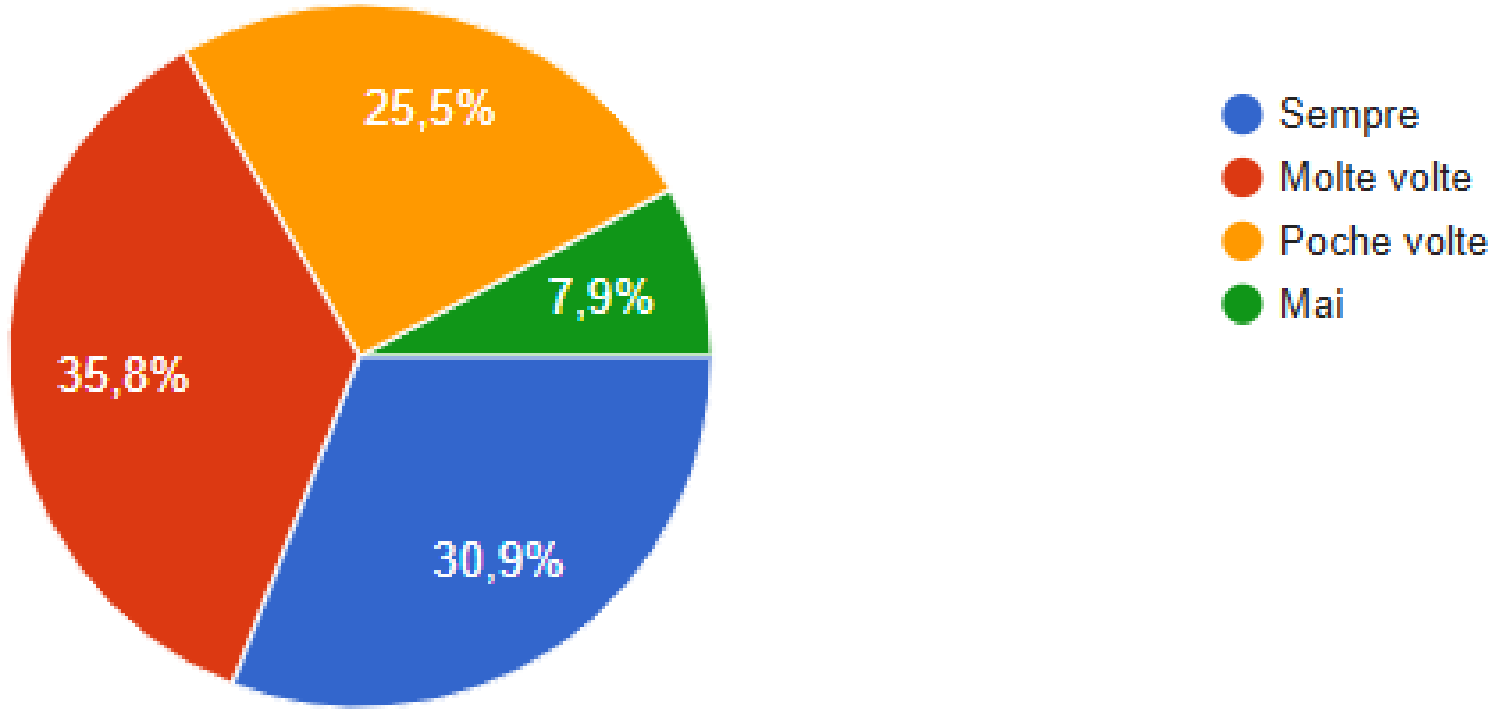
I compiti, le verifiche, le interrogazioni sono per te causa di preoccupazione?



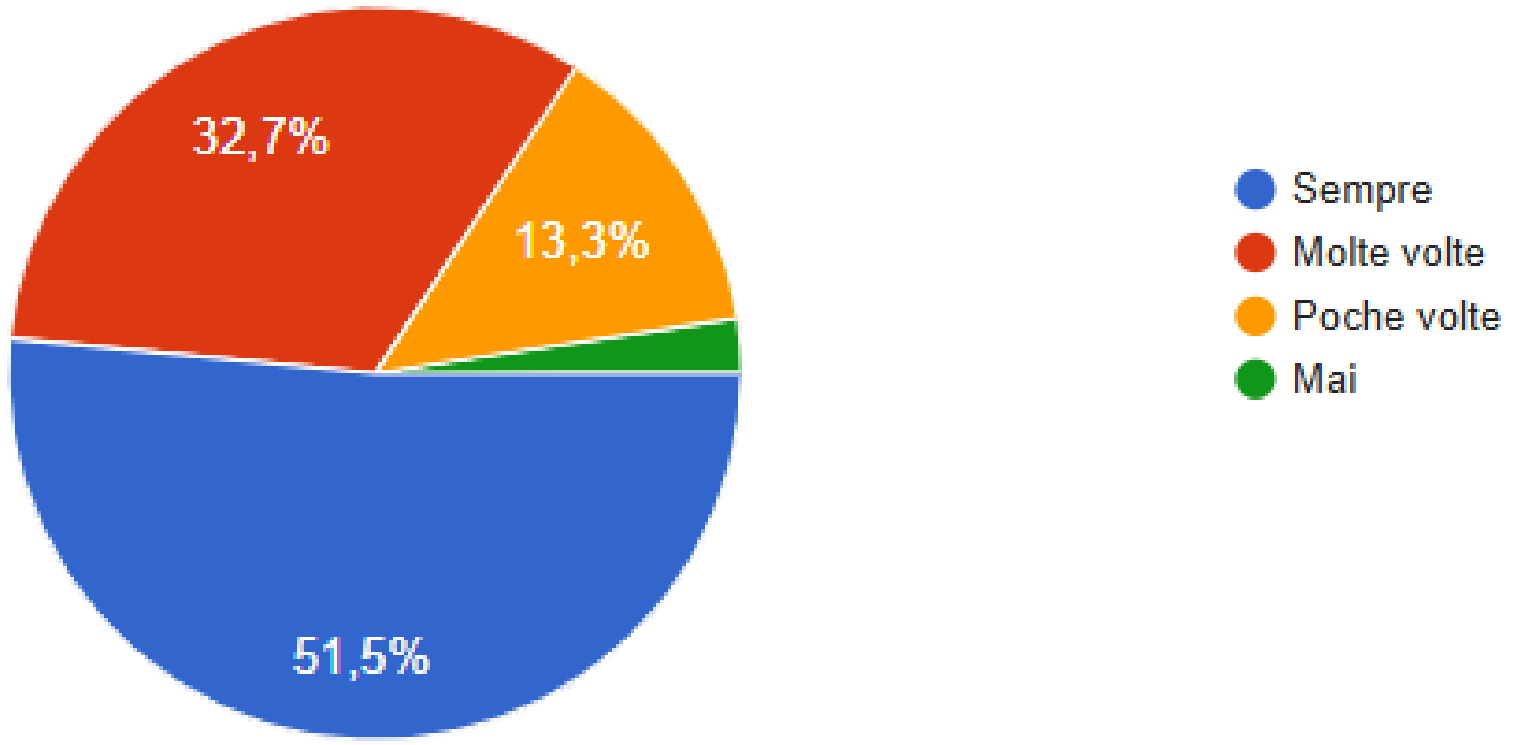
Le attività con esperti e i progetti organizzati dalla scuola sono utili?



Se in questa scuola ti comporti in modo scorretto vengono presi dei provvedimenti



La scuola è pulita e ordinata



EVIDENZE ESITI IN TERMINI DI BENESSERE SCOLASTICO

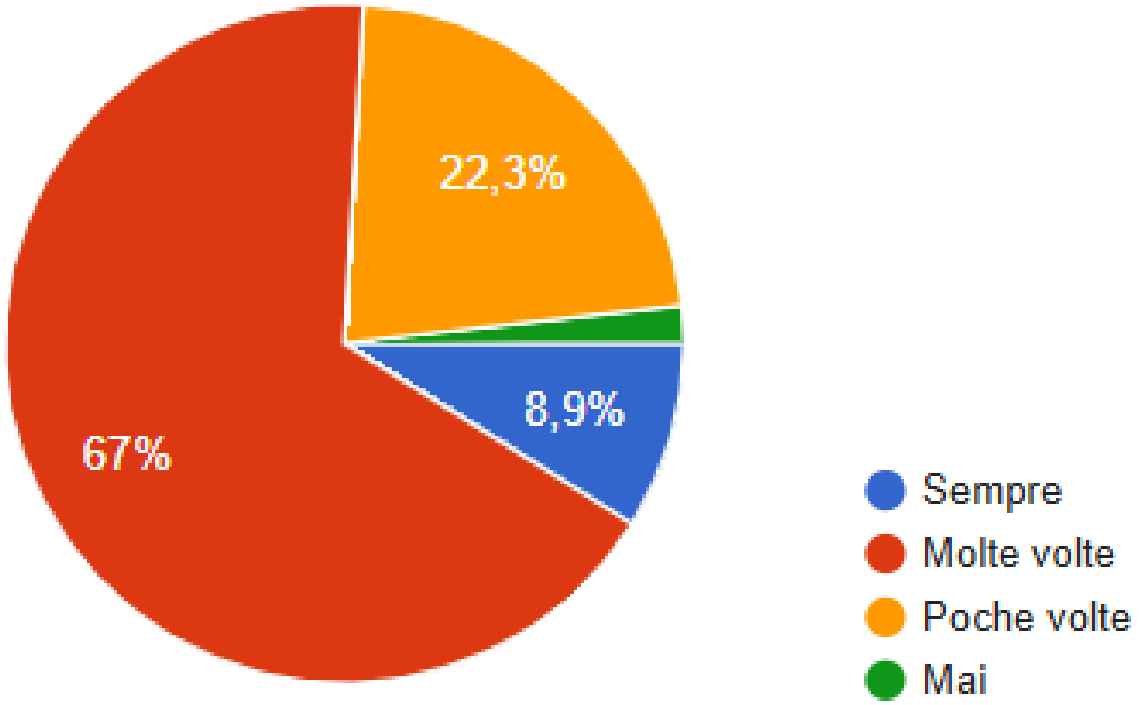
Autovalutazione d’Istituto

Questionari alunni 2025

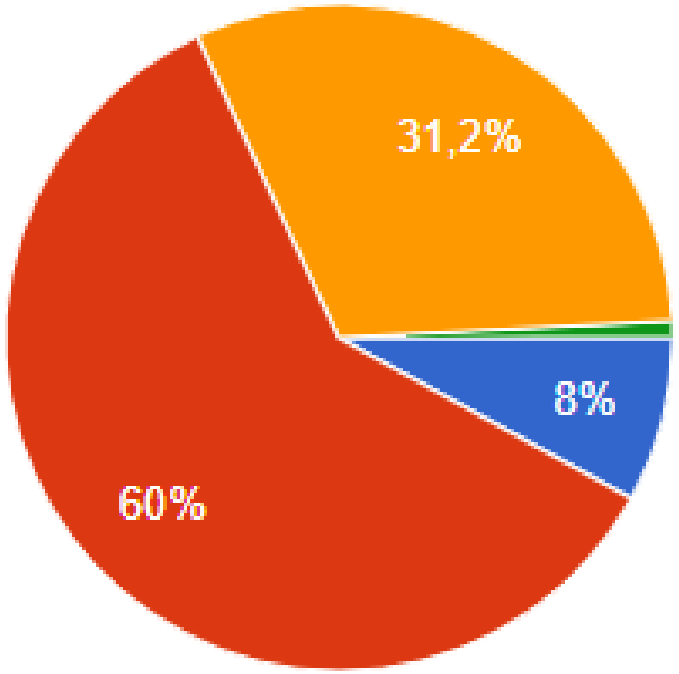
Scuola secondaria

A scuola partecipo volentieri alle lezioni

- Sede di Tezze (112 risposte)

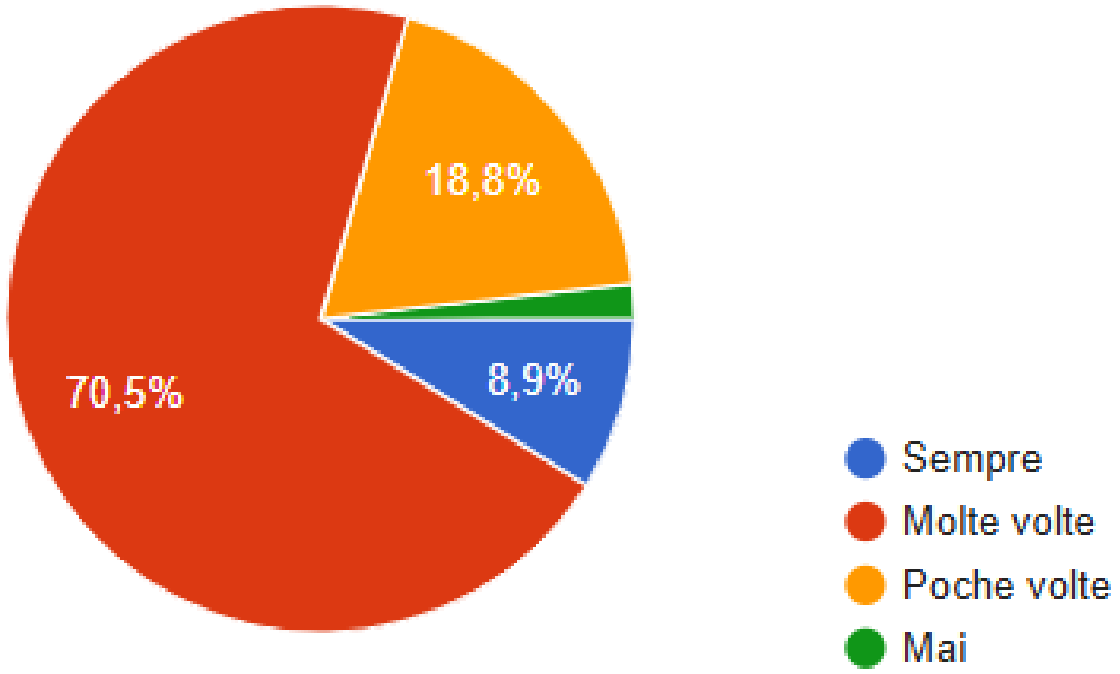


- Sede di Belvedere (125 risposte)

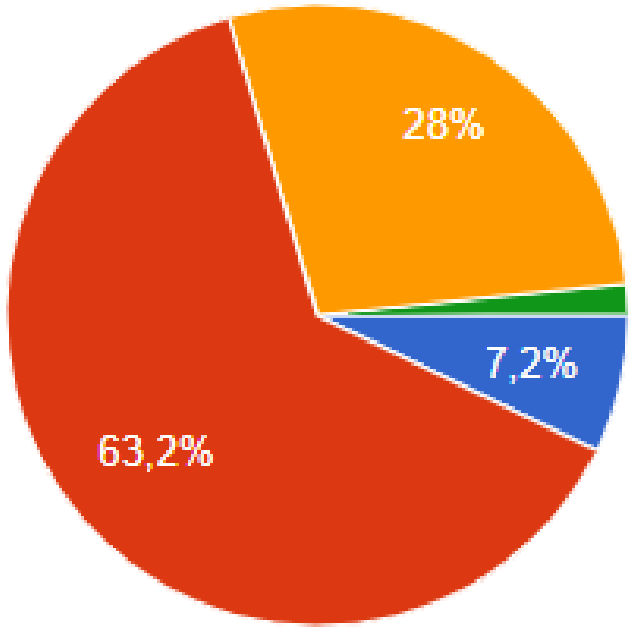


Mi trovo bene con gli insegnanti

- Sede di Tezze

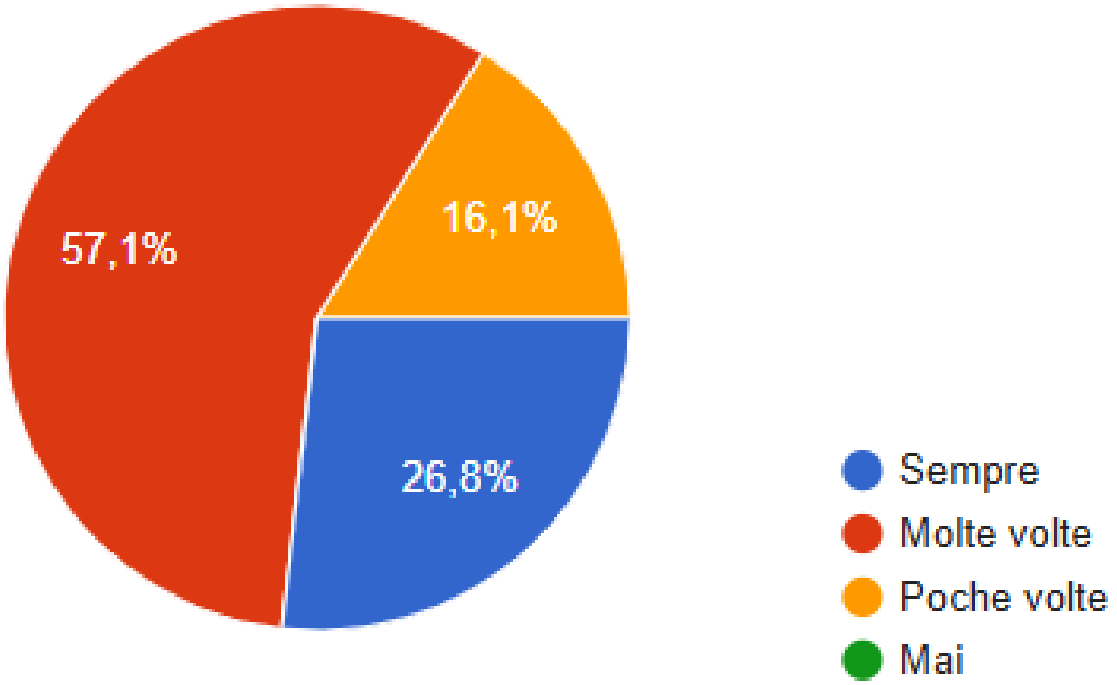


- Sede di Belvedere

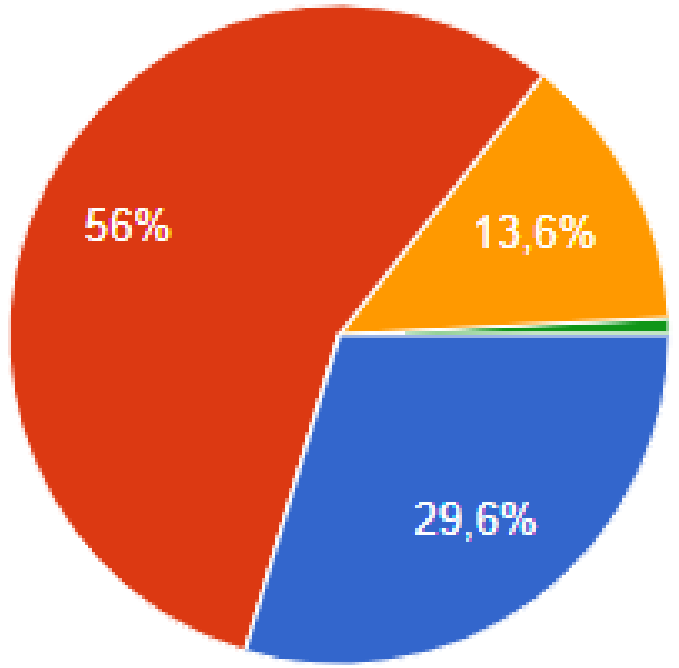


Mi trovo bene con i compagni

- Sede di Tezze

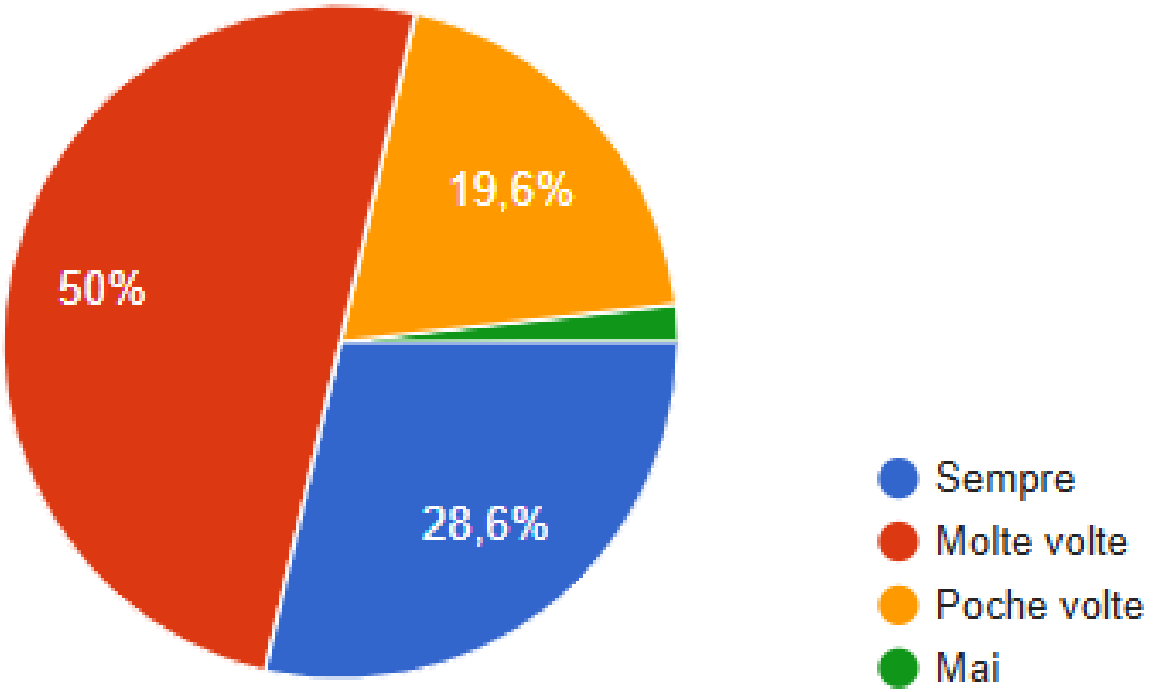


- Sede di Belvedere

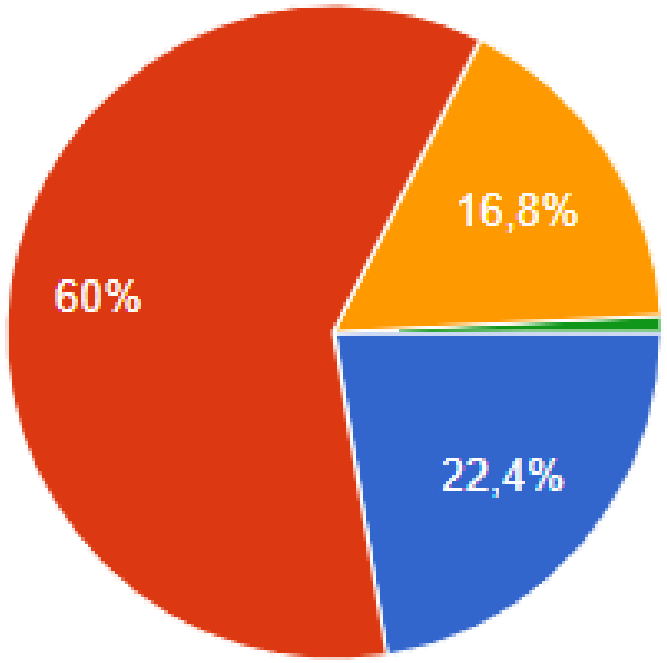


Collaboro volentieri con i compagni

- Sede di Tezze

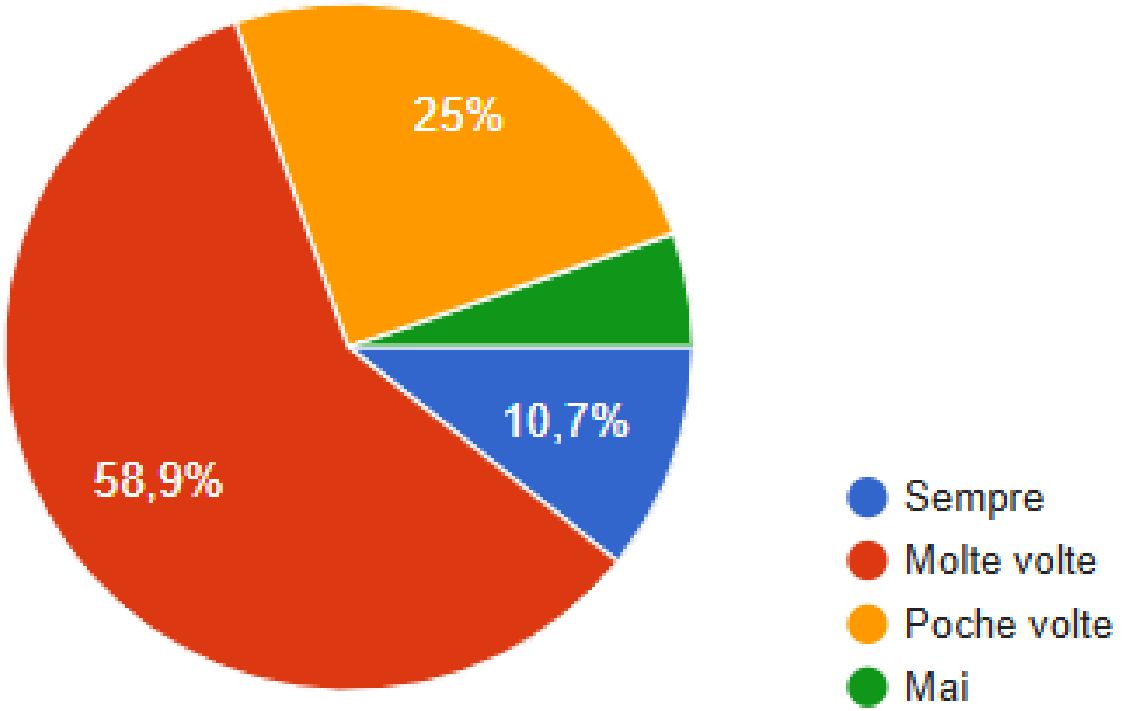


- Sede di Belvedere

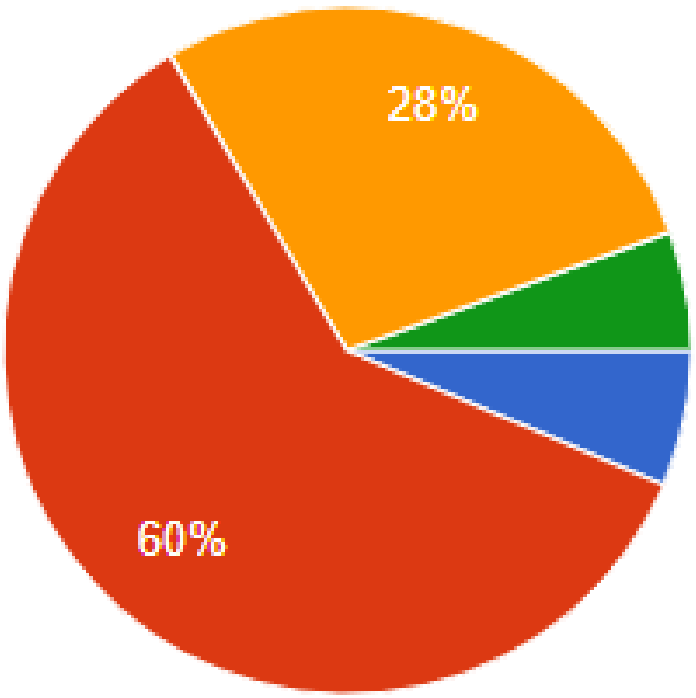


Sono capace di concentrarmi sulle attività scolastiche senza distrarmi

- Sede di Tezze

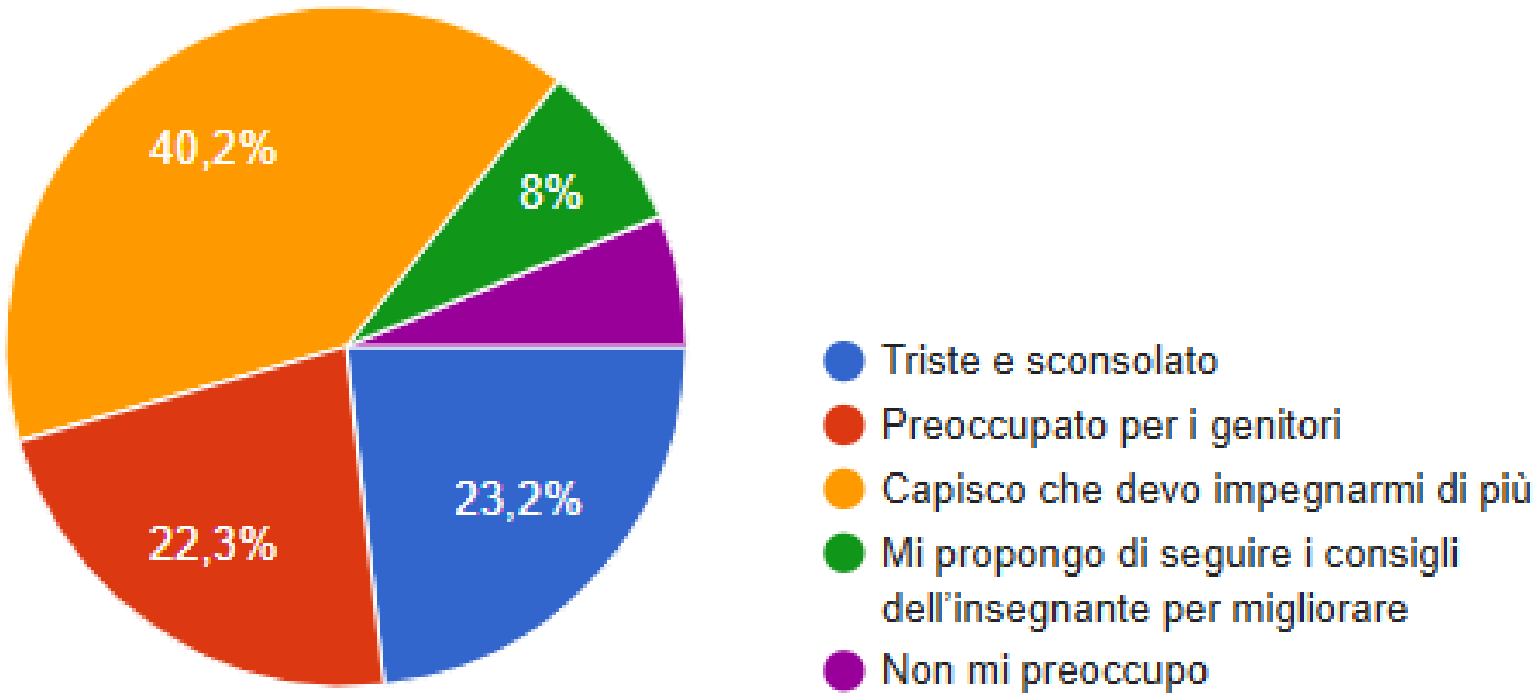


- Sede di Belvedere

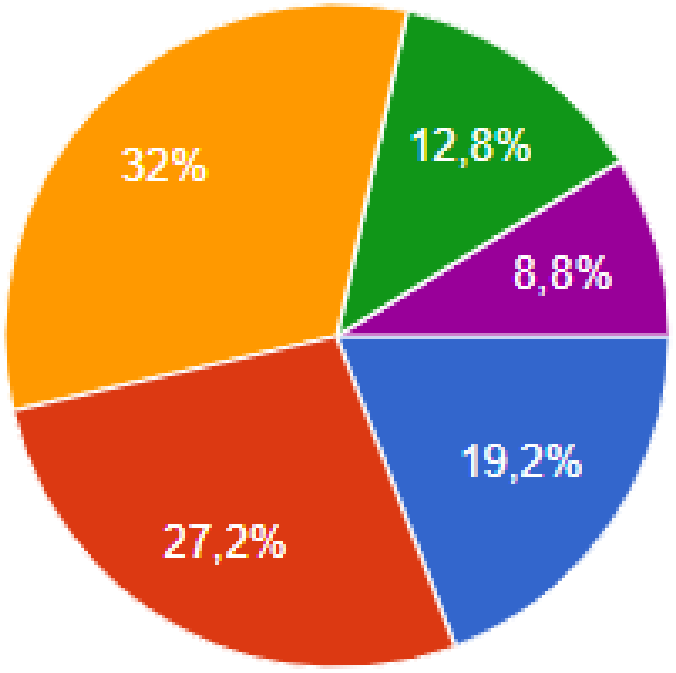


Se ricevi una valutazione negativa, come ti senti?

- Sede di Tezze

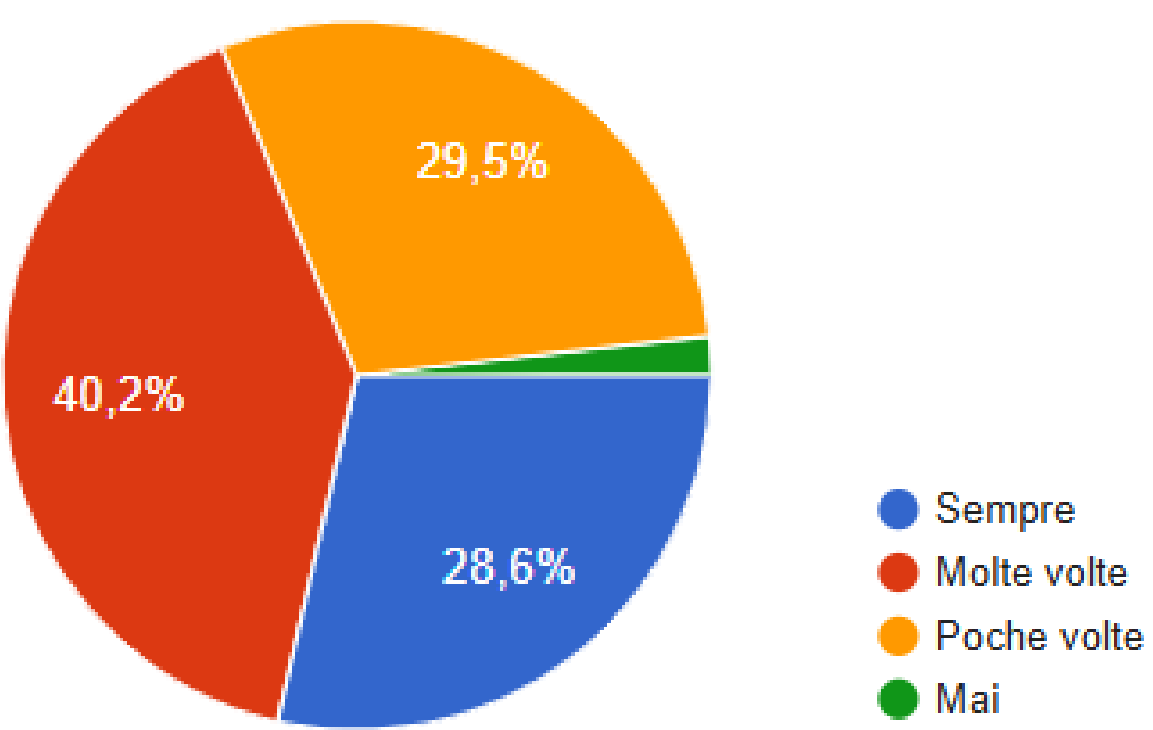


- Sede di Belvedere

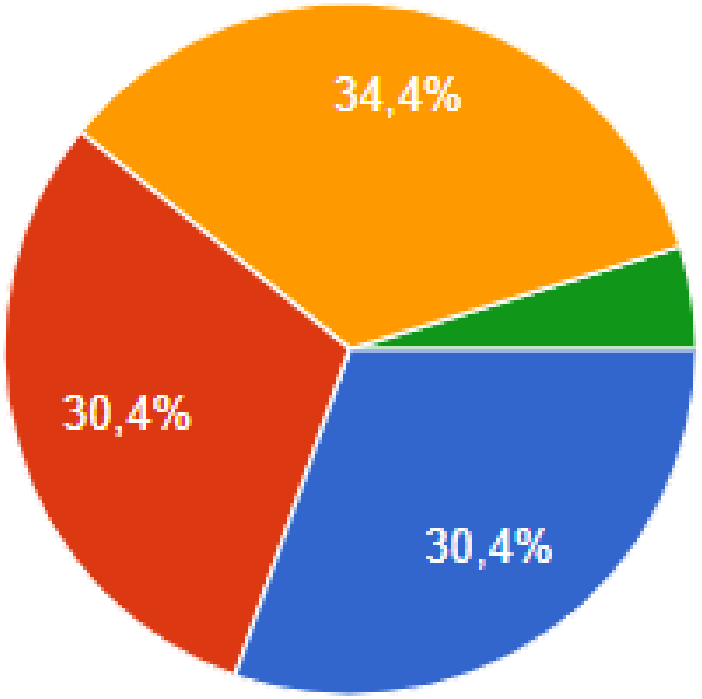


I compiti, le verifiche, le interrogazioni sono per te causa di preoccupazione?

- Sede di Tezze

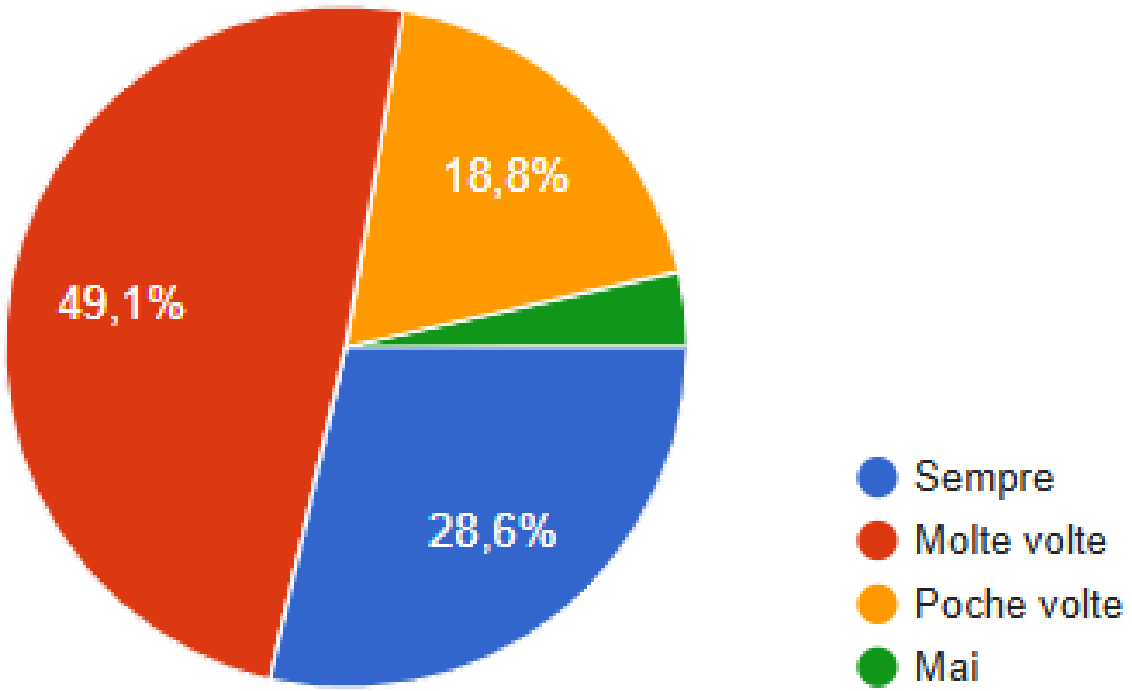


- Sede di Belvedere

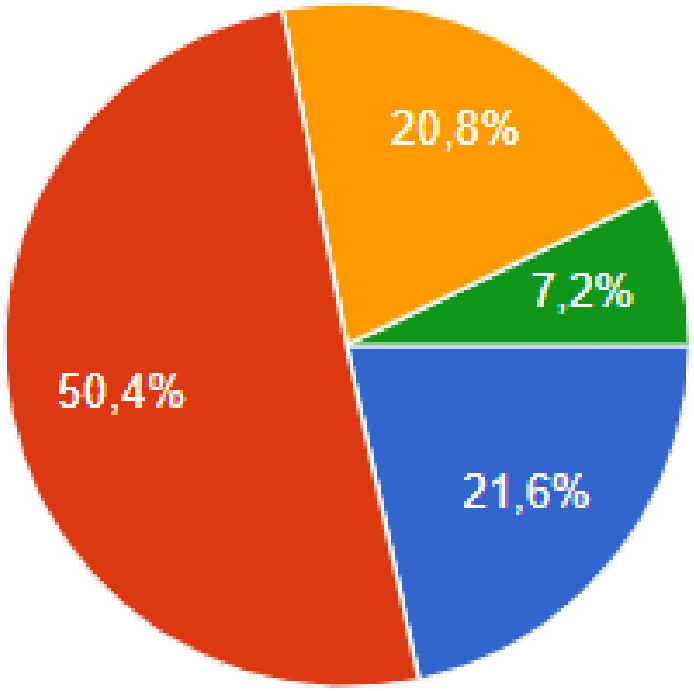


Le attività con esperti e i progetti organizzati dalla scuola sono utili?

- Sede di Tezze

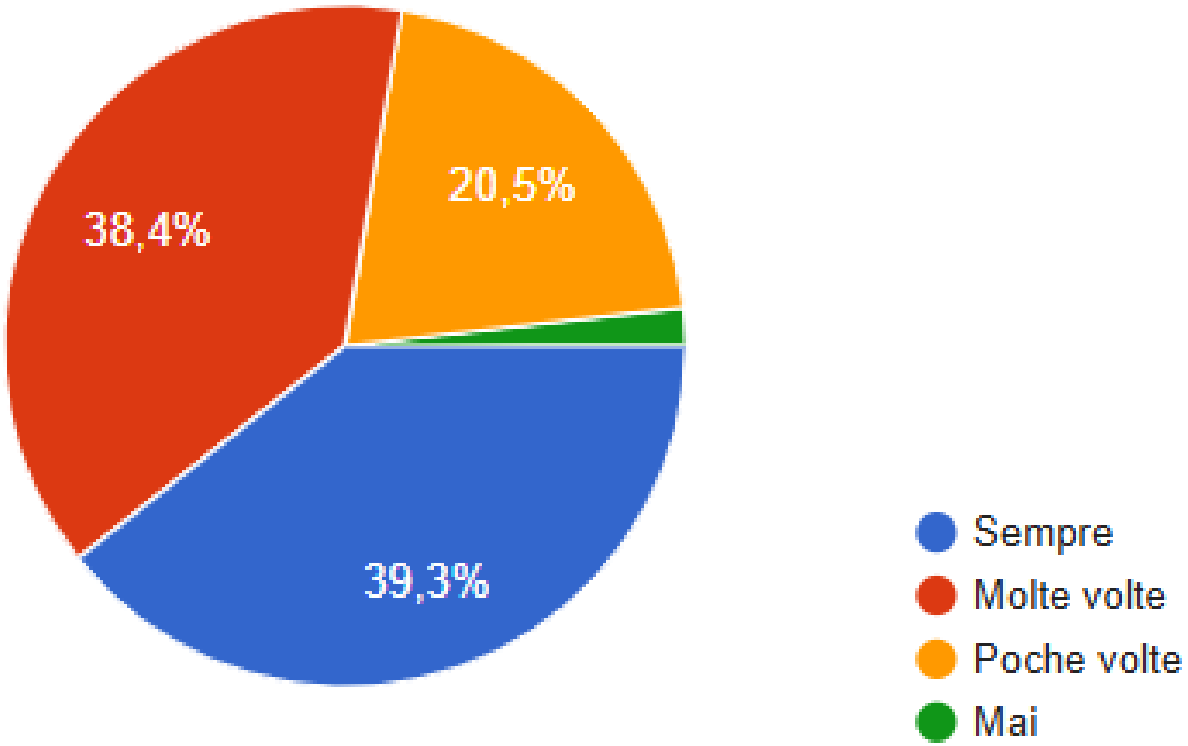


- Sede di Belvedere

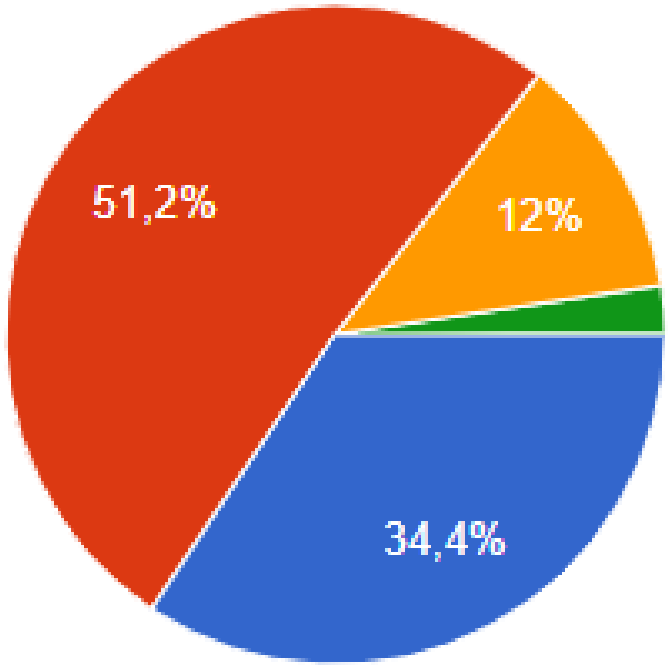


Se in questa scuola ti comporti in modo scorretto vengono presi dei provvedimenti

- Sede di Tezze

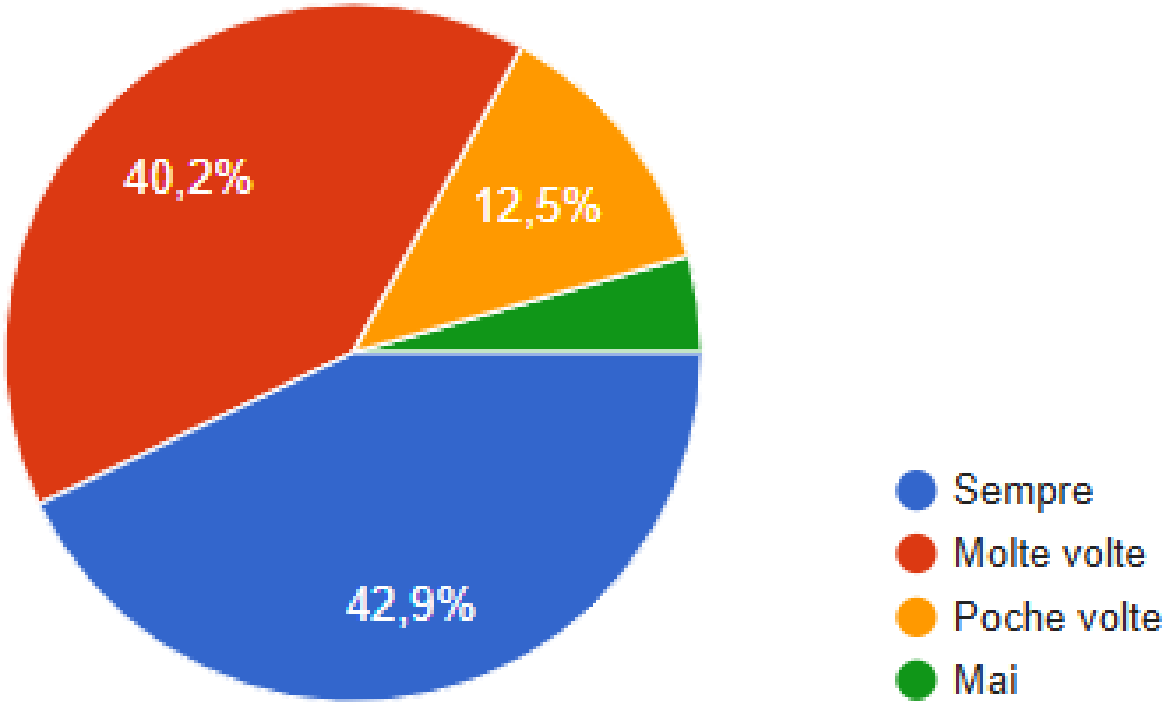


- Sede di Belvedere



La scuola è pulita e ordinata

- Sede di Tezze



- Sede di Belvedere

